

Una maglietta per dire che “Home is bello”

Pubblicato: Mercoledì 25 Marzo 2020



Home is Bello è l’iniziativa di cinque ragazzi di **Tradate** per sostenere la **Fondazione di Comunità Milano** ed inviare un messaggio di positività e creatività a tutte le persone che durante l’emergenza dovranno passare il proprio tempo in casa (nella foto, in ordine: Gioacchino Spinello, Angelica Amato, Eleonora Fresina, Michele Bianchi e Miriam D’Alonzo)

“**Home is Bello** è condivisione, voglia di fare progetti e vivere la casa con creatività e spirito d’iniziativa in un momento sicuramente non facile, ma in cui possiamo dare il nostro contributo alle fasce più fragili della popolazione e a chi, come noi, dovrà vivere positivamente il tempo nella sua abitazione in questi giorni d’emergenza”. Questo è lo spirito dell’iniziativa dei giovani coinquilini di Milano, queste le loro parole per lanciare un messaggio di solidarietà e sostegno non soltanto alla città nella quale vivono, ma all’Italia intera. Un progetto nato da un’idea corale di Angelica Amato, Eleonora Fresina, Michele Bianchi, Gioacchino Spinello e Miriam D’Alonzo, che ora si trova in Abruzzo ma che sta dando il suo contributo in videoconferenza, **tutti ragazzi dai 23 ai 28 anni con la voglia di fare qualcosa di concreto in un momento difficile per tutti.**

Subito dopo l’emanazione del decreto #iorestoacasa sottoscritto la sera del 9 marzo dal presidente del consiglio dei ministri, Giuseppe Conte, i cinque ragazzi hanno pensato di creare qualcosa per aiutare in modo particolare la città in cui vivono. Dopo una settimana di set-up, organizzazione e ideazione del progetto, hanno contattato la Fondazione di Comunità al fianco del Comune di Milano, Città metropolitana, Protezione civile e ATS Milano che stavano già promuovendo il [fondo #Milanoaiuta](#) per il sostegno e il potenziamento dei servizi di prossimità, l’assistenza e l’intervento domiciliare a favore di anziani, famiglie fragili e persone dimesse dagli ospedali, la cui condizione è aggravata dall’emergenza sanitaria.

“Eravamo abituati a vederci per due ore la sera, ora stiamo insieme tutti i giorni 24 ore su 24, dovevamo trovare un modo bello per passare il tempo assieme e poterlo condividere con gli altri” dice Michele. Nasce così la loro **pagina Instagram** (<https://www.instagram.com/homeisbello/>) e l’idea di **creare delle magliette home-made da poter spedire a tutti coloro che doneranno qualcosa a sostegno della causa** (qui il [form](#) per ordinare)). Sulle t-shirt slogan come “Take your Time” o “Be a chef” che si rifanno ad una creatività tipicamente italiana e casalinga. Creatività è proprio la parola chiave di questa attività che, attraverso un mezzo, le magliette, vuole lanciare un messaggio di speranza e di condivisione e vuole lasciare un segno concreto per ricordare a tutti quanti, anche in futuro, che l’Italia è fatta da un popolo, come questi ragazzi, in grado di rialzarsi, aiutarsi e amarsi anche e soprattutto durante emergenze come queste.

“Homeisbello” è stata dunque accolta positivamente all’interno della collaborazione a favore della raccolta fondi. **L’obiettivo è quello di far fronte alle situazioni di difficoltà con azioni concrete come l’ampliamento del servizio di consegna pasti, l’acquisto di farmaci e della spesa, l’accompagnamento a visite non rinviabili e l’ascolto e il supporto ai genitori con bambini piccoli**

Il nome “Home is Bello” nasce dalla volontà di comunicare il “vivere positivamente il tempo che passeremo a casa” spiega Angelica, “è il giusto connubio fra l’inglese “Home is” che vuole evidenziare un problema non solo italiano ma internazionale e la parola “Bello” che chiaramente si riferisce al nostro territorio”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it